



# Segreteria Generale Nazionale

PEC - @prot. n. 0166/S.G./D./ FEDERAZIONE SINDACALE Co.S.P.

Trani, li 16 MAGGIO 2020

Comparto Sicurezza e Difesa, Comparto Ministeri Funzioni Centrali-Funzione Pubblica, Funzioni Locali ed Enti, Dirigenza, Settore Commercio e Privato, Edilizia e Metalmeccanici

Oggetto: Ufficio Servizi Agenti Polizia Penitenziaria. Persistenti violazioni normative nella difesa e tutela dei lavoratori quasi 60enni prossimi alla quiescenza ancora in servizio depauperati nel rispetto dell'anzianità posseduta e patologie dalla Direzione conosciute.

- Alla Direzione della Casa Reclusione  
c.a. Dottoressa Rosa Musicco TURI
- Al Provveditorato Regionale della Puglia-Basilicata  
dell'Amministrazione Penitenziaria  
Uff. 1 Affari Generali Relazioni Sindacali BARI
- Al Direttore dell'Ufficio IV delle Relazioni Sindacali  
Largo Luigi Daga n.2 00164 ROMA
- Alla Segreteria Regionale della Puglia  
della Federazione Sindacale Co.S.P.  
Signor Giuseppe CALEFATO C. C. le TRANI
- Al Vice Segretario Regionale della Puglia  
Federazione Sindacale Co.S.P.  
Signor Vito MORETTI C.R.TURI

Gentile Direttore,

pervengono, insistentemente e quasi quotidianamente segnalazioni e lamentele dall'Assistente Capo Coordinatore MAZZA, prossimo alla quiescenza, sul mancato rispetto delle norme e la tutela sulla sicurezza luoghi di lavoro occupati, come sull'anzianità posseduta e sulle tristi conosciute patologie sanitarie dal medesimo lavoratore più volte documentate a Voi rappresentate per quello che dispongono a discapito del dipendente il settore ufficio servizio agenti e, comunque, da parte di chi organizza e pianifica i turni di servizio, le postazioni lavorative dal Mazza impiegate.

Più volte abbiamo ritenuto bonariamente doveroso segnalare che il poliziotto viene sottoposto a turni di lavoro in disattenzione delle norme che si pongono contrattualmente in disattenzione del DPR 82/99 e dell'AQN del 24.03.2004 come del PIR del 26 ottobre 2004, tutte perennemente disattese e violate nei confronti del MAZZA da chi gestisce quel settore, che continua ad impiegare anche di sentinella (servizi armati esterni) nonostante le reiterate richieste del dipendente all'esonero da prestazioni straordinarie, turni serali e notturni, turni di vigilanza armata come prevedono le norme vigenti.

Basterebbe visionare il Suo Ordine di servizio n. 25 dell'11 maggio 2020 e le prescrizioni/indicazioni da Voi disposte a tutela dei lavoratori ultra 55 anni (Mazza ne ha quasi 60) e gravi patologie (Mazza di patologie potrebbe parlare la cartella clinica), per rendersi conto che nei confronti del dipendente evidente la discriminazione e l'abuso delle direttive violate.

La invito pertanto alla verifica, accertare i fatti e delle precise dirette anche personali responsabilità nella gestione dei servizi e se non ritenga di avvicinare immediatamente i responsabili attesa la persistente situazione ai limiti dello Stalking occupazionale e ipotesi di mobbing che stiamo valutando, insieme allo studio legale di intraprendere se non cessano tali situazioni.

Mi attendo, urgente riscontro e precise immediate direttive che impongano maggiore rispetto sui lavoratori da parte di chi, probabilmente come mi verrebbe riferito per le vie brevi, non ha neanche il diritto di occupare tale postazione per omessa partecipazione all'interpello ex art. 3 DPR 395/1995. Cordiali saluti: IL SEGRETARIO GENERALE NAZIONALE

**Domenico MASTRULLI**

\*\*\*\*\*

**FEDERAZIONE SINDACALE Co.S.P. - SEGRETERIA GENERALE NAZIONALE -**

Via Vicinale Vecchia Trani-Corato n. 24 cap. 76125 Città di TRANI (BT)

E-mail [segretariogeneralecoosp@gmail.com](mailto:segretariogeneralecoosp@gmail.com) - [relazionisindcosp@libero.it](mailto:relazionisindcosp@libero.it) -

[segreteriageneralecoosp@pec.it](mailto:segreteriageneralecoosp@pec.it) fax 0802142003 telefono 3355435878